



Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,
carissimi fratelli e sorelle di tante fedi diverse,

alla luce degli eventi che stanno segnando profondamente la vita del popolo cubano, desideriamo rivolgere un accorato invito alla preghiera per l'attuale situazione socio-politica a **Cuba**. Le difficoltà economiche dovute agli ulteriori restringimenti dell'embargo (bolqueo) imposto dagli Usa, le tensioni sociali e le incertezze che attraversano la nazione richiedono uno sguardo di fede e un impegno spirituale condiviso. Le informazioni documentate che ci pervengono, riferiscono della difficoltà di molte famiglie a rifornirsi dei beni di prima necessità, di mancanza di energia elettrica che crea drammatici disagi nei luoghi di cura e soprattutto nei reparti di maternità, nella mobilità indispensabile, nella vita ordinaria.

Invitiamo comunità, famiglie e singoli fedeli a unirsi nella giornata del prossimo 27 febbraio, in un momento di raccoglimento personale o nella preghiera comunitaria, chiedendo al Signore il dono della pace, della giustizia e del dialogo sincero tra tutte le parti coinvolte. Preghiamo affinché prevalgano la dignità della persona, il rispetto dei diritti fondamentali e la ricerca del bene comune.

Sosteniamo con la nostra vicinanza spirituale quanti soffrono, quanti vivono nell'angoscia o nella privazione, e quanti sono chiamati a responsabilità pubbliche, perché siano guidati da saggezza e senso di responsabilità. Confidiamo che, attraverso la forza della preghiera e della solidarietà, possano aprirsi cammini di riconciliazione, di speranza e di autentico rinnovamento per l'intera nazione cubana.

Il Signore vi dia pace

Assisi, febbraio 2026

+ Domenico Sorrentino, vescovo